

<p>Ore 16,30</p> <p>Manuali e dispense</p>	<p><i>Benvenuto</i></p>	<p>Foglio firme, biro , posizionare le sedie a cerchio.</p>
<p>Ore 16,45</p>	<p><i>lezione frontale a gruppi riuniti Dr Brusa</i></p>	<p>Breve presentazione del Gruppo di Lavoro e metodologia interattiva... Progetto Infanzia a Colori (dati epidemiologici / linee guida Regione Piemonte / Piano Locale Prevenzione ASL AL)</p> <p>Divisione dei gruppi</p>
<p>Ore 17,15</p>	<p><i>gioco di presentazione Ascolto chi parla Gioco del gomitolo</i></p> <p><i>Cosa mi serve: gomitolo, etichette per nome</i></p>	<p>Utile per formare il gruppo classe dovrebbe far riflettere sull'importanza <u>dell'ascolto e dell'attenzione reciproca</u> all'interno di un gruppo, elementi alla base della formazione di un buon gruppo. E' necessario saper ascoltare l'altro, mettersi in ascolto dell'altro.</p> <p>Tutti in piedi, si crea un cerchio il più stretto e serrato possibile. Si utilizza un gomitolo per presentarsi al gruppo. Ciascuno a turno si presenterà dicendo "Nome, Plesso di provenienza, materia e una cosa che mi appassiona"; al termine della propria presentazione ciascuno dovrà mantenere per tutto il tempo del gioco un'estremità del gomitolo e con l'altra mano lanciarlo ad un altro membro del gruppo, che a sua volta si presenterà e lancerà il gomitolo, senza mai lasciare l'estremità del gomitolo. Si procede uno di seguito all'altro in modo tale che alla fine del giro di presentazioni si venga a creare una ragnatela.</p> <p>Dopo che si è creata la ragnatela, per sbrogliarla si seguirà lo stesso ordine ma al contrario (il conduttore non anticipa questa parte! Ma dà le istruzioni solo alla fine del primo giro): si riparte dall'ultimo che, prima di rilanciare il gomitolo, deve ricordare o il nome o la professione, un'informazione della persona da cui ha ricevuto il gomitolo, fino a tornare</p>

		all'inizio.
Ore 17,45	<p style="text-align: center;"><u>UNITÀ 1</u></p> <p style="text-align: center;">Cosa mi serve: lettera di Mister Starbene</p>	<p>Regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascolto quando qualcuno parla; ➤ Si parla uno alla volta; ➤ Uso del cellulare: spegnerlo o togliere la suoneria? ➤ <i>Decidere se usare il tu/lei;</i> ➤ <i>Attestato di frequenza per le ore effettivamente frequentate.</i> <p>Queste regole possono essere proposte come parte del programma, devono essere condivise coi bambini i quali possono proporre altre. Vengono scritte su fogli e incollate su di un cartellone che verrà firmato e appeso alla parete dell'aula.</p> <p>Incaricare un bidello di consegnare una lettera per noi operatori. (preparare) Leggere la 1° lettera ai presenti e chiedere se vogliamo aderire alla richiesta. <i>E' importante non sottovalutare il ruolo della lettera, ogni unità inizia e termina con una lettera ricevuta e spedita, consente ai bambini di concludere ogni intervento con un pensiero scritto (presa visione e/o conoscenza di un problema, richiesta di aggiornamento, attesa...) ed un impegno che dovrà essere rispettato. Inoltre sarà l'unico modo per comunicare con Mister Starbene.</i></p> <p>Ai docenti presenti verrà fornito un manuale con descritte le unità da applicare in classe con una dispensa contenente approfondimenti riguardo la tematica del tabagismo e alcuni esempi di esercitazioni pratiche. Il progetto da ampio spazio alla creatività dell'insegnante. Il progetto prevede il coinvolgimento attivo dei genitori i quali dovranno partecipare ad alcune attività descritte, per facilitare questo compito si consiglia di istituire un quadernetto personale dove il bambino dovrà descrivere con brevi pensieri quanto è stato fatto in classe per poi discuterne a casa. Questo quadernetto potrà far parte del contributo finale della classe.</p> <p>Obiettivi: prendere contatto col personaggio, prendere coscienza degli "affari" di salute.</p> <p>Suddividere il gruppo in tre sottogruppi:</p>

<p>20' di attività di gruppo</p>	<p>riviste, forbici, colla</p> <p>fogli A3 + cartellone, pennarello,</p> <p>cartina ASL, cartellone pennarello,</p>	<p>Attività di gruppo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. creazione del personaggio (rappresentazione grafica o attraverso immagini), 2. scrivere o disegnare cose/azioni/parole che mi fanno star bene e che mi fanno star male 3. definizione del problema di salute e stabilire chi si occupa della nostra salute (ASL...) individuare le strutture sanitarie che si occupano di noi quando stiamo male e chi si occupa di noi quando stiamo bene. <p>Presentazione e discussione dei lavori svolti in plenaria.</p> <p><i>Sottolineare che quello che hanno sperimentato è parte del percorso da applicare in classe e i lavori di gruppo rappresentano le attività che devono essere svolte coi bambini.</i></p> <p>Predisporre la risposta a Mister Starbene.</p>
<p>Ore 18,30</p>	<p><u>UNITÀ 2</u></p> <p>Cosa mi serve: lettera di Mister Starbene</p>	<p>Leggere la 2° lettera di Mister Starbene ed esplicitazione del problema : le parti del corpo sono in rivolta per il fumo.</p> <p>Obiettivi: fumare non è un'azione a favore della salute il percorso del fumo e i danni del fumo.</p> <p>Risposta alla lettera, la classe prende tempo per informarsi meglio, ma cercherà di continuare ad aiutare MS.</p> <p>Approfondire il funzionamento del corpo e il percorso del fumo aiutandosi con cartelloni su cui sono stati disegnati dei corpi o con l'utilizzo di libri</p> <p>Insegnare ad ascoltare il proprio corpo (attraverso brevi visualizzazioni da praticare in palestra)</p> <p>Laboratori ludico -scientifico.</p> <p><i>Per gli insegnanti che propongono il progetto nelle IV il percorso termina qui. Nella stesura dell'ultima lettera sottolineare che ci sarà un'interruzione per le</i></p>

		<p><i>vacanze, ma i bambini alla ripresa della scuola ricontatteranno Mister Starbene. (tutto il materiale prodotto fino ad oggi, dal quaderno personale al resto verrà ritirato e conservato per il nuovo anno)</i></p> <p><i>Alla ripresa della V classe andrà riproposto brevemente il percorso fatto l'anno precedente attraverso questo materiale.</i></p>
Ore 19,00	<p><u>UNITÀ 3</u></p> <p>Cosa mi serve: lettera di Mister Starbene</p>	<p>Leggere la 3° lettera di Mister Starbene</p> <p>Obiettivi: non iniziare o smettere di fumare non è un'azione facile. Al momento si legge la lettera e si rimanda al giorno dopo il contenuto. Questa unità affronta aspetti cruciali dell'iniziazione al fumo di sigaretta fino ad arrivare alla dipendenza ritenuta ormai una malattia che come tale va riconosciuta, affrontata con il supporto di tutti gli strumenti che abbiamo a disposizione.</p>
Ore 19,30	Chiusura	Saluti e firme.

<p>Ore 16,45</p> <p>questionari attestati</p>	<p>Sintesi giornata precedente</p>	<p>Sintesi della prima giornata.</p>
<p>Ore 17,00</p>	<p>Energizer Up – down</p> <p>Cosa mi serve: una piccola palla</p>	<p>Proponiamo “Up/down” In Up/down utilizziamo la palla: parte il formatore, con la palla in mano descrive un up e un down della giornata di oggi, relativo <u>alla formazione</u> (non valgono “non c’era traffico, ho trovato subito parcheggio” ma per esempio “è stato up svegliarsi e pensare di essere qui” e il down “non sono abituata svegliarmi così presto la mattina” ecc.). Dopodichè il formatore lancia la palla ad un altro membro del gruppo che farà lo stesso fino a farlo tutti quanti. L’obiettivo è quello di trasmettere ai ragazzi l’importanza di ascoltarsi reciprocamente e con attenzione e di evidenziare la difficoltà di gestire e risolvere situazioni che sono accompagnate dalle emozioni. Può essere faticoso affrontare sia le emozioni negative sia quelle positive.</p>
<p>Ore 17,15</p>	<p>UNITÀ 3</p> <p>Cosa mi serve: slides</p> <p>lezione frontale</p>	<p>Leggere la 3° lettera di Mister Starbene Obiettivi: non iniziare o smettere di fumare non è un'azione facile.</p> <p>Dopo la lettura della lettera si identificano 3 parole chiave: <i>Inconsapevole</i> <i>Presuntuoso</i> <i>Ipnottizzato</i> Il formatore contestualizza questi termini traducendoli in atteggiamenti (avvalendosi del Modello Transteorico degli stadi del cambiamento di Prochaska e Di Clemente) Inconsapevole → acquisire informazione per arrivare a fare scelte consapevoli → scelgo di non fumare. Presuntuoso → sono informato, ma sono convinto di smettere quando voglio → scelgo di fumare Ipnottizzato → non posso farne a meno → dipendenza</p>

		<p>Come si possono rivedere questi atteggiamenti ? stadi del cambiamento P.C. D.A.M.R. Questa unità permette di stimolare vissuti personali riguardo i propri atteggiamenti e modo di pensare come fumatori ex-fumatori o non fumatori. Affrontare le perplessità e/o le difficoltà dell'insegnante in questo ruolo</p> <p>Si possono ipotizzare 2 lavori in piccoli gruppi col seguente mandato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. che tipo di intervento da realizzare per trasmettere questi concetti ai bambini 2. che tipo di intervento da realizzare per il coinvolgimento dei genitori. <p>Sulla dispensa e sul manuale sono descritte varie attività e stimoli da utilizzare. Creare facili cruciverba con definizioni conosciute dai bambini. Creare labirinti con uscite diverse in base alla tipologia Sfatare i luoghi comuni legati al fumo. Informazioni sulla nicotina e la dipendenza da fumo.</p> <p>Siamo a metà del percorso quindi si può ipotizzare di creare elaborati del lavoro fin qui svolto da inviare ai genitori</p> <p>Risposta a MS</p>
<p>Ore 18,00</p>	<p><u>UNITÀ 4</u></p> <p>Cosa mi serve: lettera di Mister Starbene</p> <p>Articolo sul blocco delle auto in sede locale</p> <p>Carta dei diritti del non</p>	<p>Leggere la 4° lettera di Mister Starbene Obiettivi: la salute è una questione di scelta prendere coscienza delle responsabilità personali e collettive quando si fanno delle scelte non lasciarsi influenzare dai medici e dagli altri.</p> <p>Questa unità offre molti spunti di discussione che l'insegnante potrà adattare alla propria classe. Sul manuale sono descritte alcune attività, noi proponiamo 2 attività di gruppo che possono essere applicate in classe o condotte a livello di discussione in plenaria</p> <p>1° gruppo: Analisi critica di articoli di giornali (inquinamento atmosferico e fumo passivo/abitacolo auto/fumo in casa) e/o cartoni (Simpson). Riferimento alla "Giornata Mondiale senza Fumo".</p> <p>2° gruppo:</p>

	fumatore	<p>“Carta dei diritti del non fumatore”: lettura degli articoli, scegliere i 3 che ritieni più significativi e commentarli.</p> <p>In classe i bambini leggeranno gli articoli e dopo averne scelto 1 si faranno portavoce di questo articolo che dovranno rappresentarlo con uno slogan, un disegno, un racconto e difenderlo in ogni contesto in cui non viene osservato (scuola, casa, palestra, ecc...).</p> <p>(Life skills: pensiero creativo, comunicazione efficace, capacità delle relazioni interpersonali, gestione dello stress)</p> <p>Risposta a MS e disponibilità alla scelta di non fumare in futuro</p>
Ore 18,45	<p><u>UNITÀ 5</u></p> <p>Cosa mi serve: lettera di Mister Starbene</p>	<p>Leggere la 5° lettera di Mister Starbene proposta di far parte del Club dei Vincenti.</p> <p>Obiettivi: prendere coscienza delle responsabilità personali e collettive di essere protagonisti di un mondo senza fumo essere orgogliosi di non fumare (né adesso né mai).</p> <p>Aderire al Club dei Vincenti</p> <p>In questa unità si affronta la capacità di scegliere il comportamento corretto (sull’acquisizione d’informazioni corrette e la consapevolezza individuale) e la capacità di sensibilizzare “l’altro” attraverso condivisioni reciproche</p> <p>predisporre una raccolta dei lavori svolti per la giornata del 31 maggio.</p>
Ore 19,00	<p>Valutazione e monitoraggio</p> <p>DA CONCORDARE COI DOCENTI</p>	<p>Intenzioni delle classi partecipanti.</p> <p>La partecipazione comporta una serie d’interventi valutativi: Questionario pre (prima dell’intervento) e post (dopo l’intervento) alla classe: utilizzando come codice l’ordine alfabetico possiamo avere il pensiero del singolo bambino prima e dopo l’intervento. Questionario ai genitori da inviare a casa o durante gli incontri coi docenti insieme all’informativa del progetto. Questionario di valutazione agli insegnanti (dopo l’intervento) che ci consentirà di valutare la fattibilità, la ricaduta studenti/genitori del progetto per una promozione più ampia.</p> <p><i>Definire la data d’inizio del programma in classe (febbraio-marzo) e della supervisione dal 15 aprile</i></p>

		<i>Incontro finale coi genitori entro maggio 2012. Ritiro questionario pre e dei genitori ai primi di marzo</i>
Ore 19,30	<i>Fotolanguage: immagini</i>	Fotolanguage: cosa vi portate a casa da questa formazione? <ul style="list-style-type: none"> ▪ Facilitare l'espressione di se stessi davanti al gruppo attraverso un supporto concreto. ▪ Supportare la possibilità di parlare in gruppo tramite la mediazione delle immagini. ▪ Esplicitare il pensiero più intimo ed interno.
Ore 19.45	<i>Chiusura</i>	Firme e attestato